



## PER EMERGENCY

L'ingresso è libero e aperto a tutti coloro che vogliono partecipare. In sostituzione del biglietto d'ingresso tuttavia è stato istituito un **biglietto responsabile** a favore di EMERGENCY che verrà **interamente destinato** alla raccolta attiva per le **vittime di guerra a Gaza, in Ucraina e Sudan**.

L'idea del biglietto responsabile nasce dallo stesso Maestro Ezio Bosso, che ha sempre sostenuto la necessità di prevedere il pagamento di un titolo di ingresso, e al tempo stesso ha sempre sostenuto la necessità che ognuno potesse partecipare ai concerti e agli eventi culturali indipendentemente dalle proprie condizioni economiche.

Di qui aveva maturato l'idea di un biglietto il cui importo viene scelto direttamente dallo spettatore in fase di acquisto in relazione alle proprie possibilità. Nel caso del concerto in San Petronio a Bologna il biglietto responsabile si traduce nella possibilità di effettuare una donazione a EMERGENCY all'ingresso della Basilica.

La scelta di devolvere il ricavato della manifestazione a EMERGENCY deriva dal rapporto che il Maestro Bosso aveva con il suo fondatore, Gino Strada. Ezio Bosso nel 2019 aveva invitato Gino Strada a partecipare alla trasmissione *Che storia è la musica*, andata in onda su Rai 3 con un successo senza precedenti per un evento televisivo dedicato alla musica classica, e in quell'occasione avevano parlato di pace sullo sfondo della Settima Sinfonia di Beethoven.

PROMOSSO DA



ARCIDIOCESI  
DI BOLOGNA



BUXUS  
CONSORT  
FESTIVAL

IN COLLABORAZIONE CON



Comune  
di Bologna



BOLOGNA  
UNESCO  
CITY OF MUSIC



FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO  
IN BOLOGNA



EMERGENCY

CON IL CONTRIBUTO DI

A FAVORE DI

*La musica si muove, in teatri bellissimi o in piazze fatiscanti, in anfiteatri greci o in piccoli bar. Ed ogni luogo diventa solo musica per quell'attimo.* Ezio Bosso

IL BUXUS CONSORT FESTIVAL È SOSTENUTO DA REGIONE EMILIA-ROMAGNA / COMUNE DI GUALTIERI  
IN COLLABORAZIONE CON SIAE  
CON IL SOSTEGNO DI COOPSERVICE / FONDAZIONE MANODORI / BACCHI SPA / G.D SPA

MAGGIORI INFORMAZIONI [WWW.BUXUSCONSORTFESTIVAL.IT](http://WWW.BUXUSCONSORTFESTIVAL.IT)

© DANIELE FRANCHI 2022

## CONCERTO PER EZIO BOSSO

# *Before the Sea*

Anna Tifu, Buxus Consort Strings

BOLOGNA

Basilica di San Petronio

DOMENICA 18 MAGGIO 2025

ORE 18.30



Concerto promosso da Arcidiocesi di Bologna e Buxus Consort Festival a cinque anni di distanza dalla scomparsa del Maestro Ezio Bosso (Torino 1971 - Bologna 2020)

PROGRAMMA DI SALA

CONCERTO PER EZIO BOSSO

## *Before the Sea*

Anna Tifu

Buxus Consort Strings

Sono passati cinque anni oramai da quel 14 maggio del 2020 in cui a Bologna scompariva il Maestro Ezio Bosso, compositore di origine torinese amatissimo dal grande pubblico che ha dedicato incessantemente il proprio lavoro alla creazione di spazi condivisi d'incontro tra ascoltatori e interpreti, nei quali la musica classica potesse dispiegarsi e raggiungere tutti senza distinzioni di livello sociale o culturale. Un lavoro portato avanti come musicista, compositore e direttore quello di Bosso, che dopo aver vissuto tra Torino e Londra e aver diretto in importantissime istituzioni musicali aveva scelto proprio Bologna come città adottiva.

Una Bologna che dal 2022, su impulso del Cardinale e Arcivescovo Matteo Zuppi e di Annamaria Gallizio, per anni assistente personale del Maestro, ha deciso di celebrarlo ogni anno attraverso l'organizzazione di un concerto per orchestra nella basilica di San Petronio.

Il concerto di San Petronio di quest'anno, con Anna Tifu al violino solista

insieme alla Buxus Consort Strings, sarà occasione per percorrere un programma speciale, che vuole celebrare una delle ispirazioni primarie del laboratorio compositivo di Ezio Bosso: quella che deriva dal rapporto con la natura e con i suoi elementi.

Spesso per Ezio Bosso è la natura ad aprire le strade della scrittura musicale: dal respiro dell'uomo e della terra nei *Six Breaths* alle voci degli alberi della *Sinfonia n. 2, Under the Trees' Voices*, dalle albe e i temporali che attraversano *Music for Weather Elements*, alla maestosità del mare che incontriamo nelle *Seasons* e nella *Sinfonia n. 1, Oceans*.

Ezio Bosso si confronta continuamente con la natura perché probabilmente rappresenta un elemento di vitalità pura, dalla quale attingere a pieno quella dinamica che vuole fare propria per la sua musica. In essa sembra trovare tutte le sfumature musicali che gli servono, dal pianissimo al fortissimo, dal silenzio all'infuriare degli elementi.

Ad aprire e chiudere il concerto dunque tre brani, da tre differenti progetti musicali, trascritti per strumento solista e orchestra d'archi (rispettivamente il ciclo delle *Seasons, Via di mille e una cometa* e *Music for Weather Elements*), che attraverso la straor-

dinaria energia interpretativa di Anna Tifu al violino solista e di Relja Lukic al violoncello solista, ci trasporteranno nel pieno dell'ispirazione che nasce dal contatto della scrittura di Ezio Bosso con l'elemento naturale.

Nel repertorio classico l'esempio certamente più conosciuto quando si parla di ispirazione musicale legata alla natura è quello delle *Quattro Stagioni* di Vivaldi. In questo concerto proveremo ad entrare in contatto con l'ispirazione vivaldiana in una modalità nuova, ovvero attraverso la mediazione di Max Richter e le sue *Four Seasons Recomposed*.

«Le *Quattro stagioni* sono una di quelle pièce musicali onnipresenti – spiega Richter – e come nessun'altra fanno parte del nostro paesaggio musicale». Tuttavia il compositore inglese si è reso conto di come per molti, egli incluso, le stagioni vivaldiane abbiano cessato da tempo di essere qualcosa di bello e siano divenute una pièce of muzak, una sorta di canzonetta commerciale d'accompagnamento: "Le ascolti al supermercato regolarmente, ti ci imbatti nelle pubblicità o come musichetta di sottofondo quando attendi al telefono. Lentamente cominci a rimuoverle".

Per questo Richter nelle sue *Four Seasons* ha smontato, nota per nota, i ma-

teriali musicali di cui sono composte le *Quattro stagioni* vivaldiane e li ha ricomposti per consentire all'ascoltatore una lettura nuova. Nella sua riscrittura Richter tiene presente naturalmente la preconsoscenza di una musica tanto famosa da parte di chi ascolta e di chi esegue: anzi utilizza questa preconsoscenza per potersi permettere la sovrapposizione di un differente layer interpretativo sull'originale, una sorta di contrappunto di senso che entra in conflitto e richiama continuamente la partitura vivaldiana. A rendere ancora più interessante questo esperimento compositivo si aggiunge infine la lontana familiarità tra la regolarità dei pattern compositivi vivaldiani e il filone del post-minimalismo, che attraversa la musica di Richter.

## PROGRAMMA

**Ezio Bosso**

*Before the Sea, Season n. 1*

*The Nights (Le notti), African Night*

**Max Richter**

*The Four Seasons Recomposed*

*Spring 1 / Spring 2 / Spring 3*

*Summer 1 / Summer 2 / Summer 3*

*Autumn 1 / Autumn 2 / Autumn 3*

*Winter 1 / Winter 2 / Winter 3*

**Ezio Bosso**

*Clouds*

## ANNA TIFU

Vincitrice nel 2007 del prestigioso concorso internazionale George Enescu di Bucharest, Anna Tifu è considerata una delle migliori interpreti della sua generazione. All'età di 12 anni, debutta alla Scala di Milano con il Concerto n.1 di Max Bruch. Viene ammessa, all'età di 17 anni, al Curtis Institute di Philadelphia. Si è esibita con alcune tra le più prestigiose Orchestre Nazionali ed Internazionali come l'Orchestra Nazionale di Santa Cecilia, Orchestra Nazionale della RAI di Torino, Orchestra del Teatro Carlo Felice di Genova, Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia, Simòn Bòlvar Orchestra del Venezuela, George Enescu Philharmonic, solo per citarne alcune, e ha collaborato con direttori del calibro di Yuri Temirkanov, Gustavo Dudamel, Diego Matheuz, Ezio Bosso, David Afkham, Mikko Franck, Jonathon Heyward.

Recente è il suo debutto per la casa discografica Warner Classics, in duo con il pianista Giuseppe Andaloro. Anna Tifu è stata testimonial della campagna pubblicitaria 2011 di Alitalia, assieme a Riccardo Muti, Giuseppe Tornatore ed Eleonora Abbagnato. Suona il violino Antonio Stradivari Maréchal Berthier 1716, ex Napoleone, e il violino Carlo Bergonzi Mischa Piasro 1739 della Fondazione Pro Canale di Milano.

## BUXUS CONSORT STRINGS

L'orchestra d'archi Buxus Consort Strings nasce in occasione del Buxus Consort Festival dal desiderio di riunire in una formazione orchestrale i musicisti che hanno lavorato con Ezio Bosso e che hanno assimilato il suo modo di lavorare. Il proposito è quello di provare a mettere in pratica le idee che il Maestro Bosso, per formazione virtuoso di contrabbasso, ha sempre professato rispetto agli archi. Tutti i musicisti che fanno parte dell'orchestra sono accomunati infatti dall'aver lavorato con il Maestro e molti di essi hanno fatto parte delle formazioni orchestrali da lui fondate in precedenza: in particolare, la StradivariFestival Chamber Orchestra, costituita nel 2017 in occasione del Festival Stradivari di Cremona, e la Europe Philharmonic Orchestra, nata nel 2019 in seguito all'evento Grazie Claudio, realizzato a Bologna per ricordare Claudio Abbado a cinque anni dalla sua scomparsa.

### violini primi

Edoardo De Angelis\*, Elisa Papandrea, Grazia Serradimigni, Iku Uejima, Enrico Catale

### violini secondi

Pierantonio Cazzulani\*, Daniele Richiedei, Chiara Spagnolo, Carlotta Arata

### viola

Francesca Turcato\*, Jessica Orlandi, Valentina Giangaspero, Claudia Chelli

### violoncelli

Relja Lukic\*, Paolo Perucchetti, Eugenio Catale

### contrabbassi

Salvatore La Mantia\*, Pierluca Cilli

### clavicembalo

Francesco Monica

### arpa

Alice Belardini

\* prime parti soliste